



Ecco chi ha ricevuto i riconoscimenti Emas. Cerimonia in Provincia

Sette bandiere... ambientali

LUCCA — Altre sette organizzazioni della provincia hanno ricevuto la certificazione ambientale Emas. A ritirare le bandiere di riconoscimento sono stati ieri a Palazzo Ducale (**nella foto**) in occasione della giornata mondiale dell'ambiente delle Nazioni Unite, i rappresentanti del Comune di Fabbriche di Vallico, di «Aquadpur», «Valfreddana recuperi», «Toscotec», «Cartiera Lucchese Lucart», «Mondialcarta» e Georgia Pacific. La consegna è avvenuta alla presenza del presidente della Provincia, Stefano Baccelli, dell'assessore all'ambiente Piero Manconi, del presidente del comitato nazionale Emas Pino Lucchesi, del presidente del distretto cartario Paolo Culicchi, dell'assesso-

re Pier Natale Mengozzi in rappresentanza di Fabbriche di Vallico e di Carlo Milani dell'Associazione Industriali di Lucca. «Un risultato importante — ha commentato Baccelli —, perché è frutto di



un lavoro comune di enti pubblici, aziende e Unione Europea nella direzione della sostenibilità ambientale. Una strada che dobbiamo continuare a percorrere con la stessa convinzione, investendo in innovazione per uno sviluppo economico che sia qualitativo. È ne-

cessaria inoltre una semplificazione delle procedure per le aziende e la defiscalizzazione per quelle virtuose dal punto di vista ambientale». Altre sette, fra enti e imprese, che si aggiungono alle 11 che a febbraio hanno ricevuto l'importante riconoscimento dal Comitato Nazionale Emas, mentre in Italia sono 500. Complessivamente sono dunque 18 le organizzazioni che, fra le 44 che hanno partecipato al progetto europeo Life-Pioneer per la certificazione ambientale del distretto cartario di Lucca, la cui data di scadenza è stata il 31 maggio, hanno conseguito il riconoscimento. Un dato significativo che conferma la provincia di Lucca come quella che in Toscana ha il più alto numero di certificazioni Emas e ai vertici anche della classifica europea.